COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO)

PARERE N. 08/2021 DEL 09/03/2021

Oggetto: **PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.**

Il giorno 09/03/2021, il sottoscritto Massimo Giorgi Revisore dei Conti del Comune di Serramazzoni (MO) ha esaminato la documentazione prodotta dall'ente al fine di esprimere parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale relativa al "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e variazione di bilancio 2020-2022 e 2021-2023 per reimputazione delle somme con esigibilità futura".

Tenuto conto che:

L'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 prevede che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli Enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, al fine del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";

Il principio contabile applicato 4.2 al punto 9.1 prevede che : "*il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con una unica deliberazione di Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*";

Il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione, degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente,*

necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"

Preso atto:

- della competenza della Giunta Comunale ad approvare il riaccertamento parziale dei residui, essendo l'Ente in "Esercizio provvisorio", considerato che:

a) la legge 17 luglio 2020, n. 77, ha convertito, con modificazioni, il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", al cui comma 3-bis, art. 106, si prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021, anziché nel termine ordinario del 31 dicembre 2020;

b) è intervenuto un successivo differimento al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali, disposto con D.M. Interno decreto 13 gennaio 2021;

- che, al fine di reimputare i residui in oggetto, occorre necessariamente approvare, nell'esercizio provvisorio, una variazione a valere sull'ultimo bilancio di previsione approvato;

Vista la documentazione probatoria e istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto, il Revisore di Conti procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta stessa.

VERIFICHE:

L'adempimento previsto dall'art 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in particolare nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine la corretta collocazione in bilancio dei crediti e debiti.

Ciò posto, il Revisore Unico,

ha esaminato gli allegati A), B), C), D1), D2), E) , F), G), H) alla proposta di delibera tra i quali in particolare l'elenco dei residui attivi riaccertati aperti al 31/12/2020 pari ad € . 11.005.119,22 (all. F) e l'elenco dei residui passivi riaccertati aperti al 31/12/2020 pari ad € 3.958.822,11 (all. G), nonché la tabella riepilogativa denominata "stampa totale reiscrizioni per capitolo",

ritiene corretta la procedura seguita per la ricognizione e la connessa analisi e valutazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 volta a verificare per ciascuno di essi le ragioni del mantenimento, della eventuale cancellazione e le ragioni di eventuali reimputazioni ad annualità successive al 2020 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità;

ha verificato le condizioni di mantenimento dei residui passivi che, in sede di riaccertamento straordinario, sono stati confermati come tali;

ha verificato altresì che l'operazione generale di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- Eliminazioni di impegni per €. 1.335.170,24 (all. D/1) per economie di spesa e obbligazioni giuridiche insussistenti/ prenotazioni non realizzate al 31/12/2020 per €. 132.984,16 (all. D/2), per complessivi €. 1.468.154,40
- Cancellazioni di residui passivi pari ad €. 5.929.578,47 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31/12/2020 (All. B);
- Cancellazioni di residui attivi pari ad €. 1.303.286,22 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31/12/2020 (all-A);
- Impegni di parte corrente reimputati in base all'esigibilità all'esercizio 2021 per €. 27.838,33 (all. C);
- Impegni din conto capitale reimputati in base all'esigibilità all'esercizio 2021 per €. 14.482.064,91 (all. C);

Ha controllato la nuova consistenza del FPV in entrata nell'esercizio 2021 a seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 01/01/2021 e pari alla somma complessiva di € 4.509.903,24 totale FPV al 01/01/2021:

- di cui di parte corrente € 27.838,33 (All. E2 E E4)
- di cui di parte capitale € 4.482.064,91 (All. E1 e E3)

Ha analizzato la collegata variazione di bilancio ex art 163 comma 7 D. Lgs 267/2000

TUTTO CIO' PREMESSO

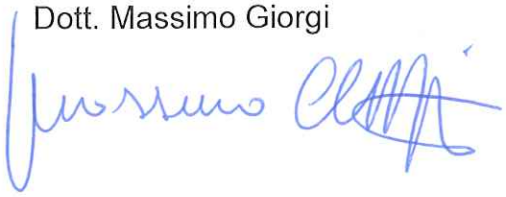
IL REVISORE

Preso atto del parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 espresso dal responsabile del servizio finanziario

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 in base al D. Lgs. 118/2011 e contestuale variazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 e 2021-2023

Parma, lì 09/03/2021

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Massimo Giorgi